

2010



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

SPILIMBERGO



Informare i lavoratori sulle opportunità lavorative disponibili sul mercato del lavoro locale in termini di professionalità e di capacità occupazionali offerte dai diversi settori, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

Questa riflessione vale soprattutto nei confronti dei giovani studenti e delle persone che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, ma va anche riferita ai lavoratori in uscita da esso e a quelli che, dopo un periodo di non attività lavorativa, hanno la necessità o, più raramente purtroppo, il solo desiderio di rientrarvi.

La Regione e le politiche nazionali di sostegno al reddito e ai livelli occupazionali sono senza dubbio gli strumenti indispensabili per il governo del mercato del lavoro, ma ad essi va affiancata una vasta opera di informazione ad imprese e lavoratori sulle realtà del mercato locale affinché sia loro possibile effettuare scelte supportate dalla necessaria conoscenza delle situazioni in cui operano. Solo in questo modo è possibile ricercare quella comunanza di obiettivi e di sforzi che deriva dalla condivisione delle problematiche e delle possibili soluzioni e che sola è in grado di produrre risultati positivi per tutti.

Sono, queste, affermazioni che assumono ancora più valore a fronte di un mercato ancora incerto che risente tuttora fortemente degli strascichi di una crisi economica e occupazionale che ha causato una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e, di riflesso, anche fra le diverse categorie professionali e sociali dei lavoratori.

Una situazione, questa, che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa che oggi appare all'inizio, pur se ancora con segni incerti e andamenti contraddittori.

In questo senso la Regione intende promuovere, anche attraverso eventi che raggiungano giovani studenti e lavoratori più in generale, ma anche imprese e associazioni, una conoscenza più approfondita del mercato del lavoro locale, affidandosi anche alla insostituibile opera di raccordo fra istituzioni e mondo reale del lavoro svolta dai Centri per l'impiego e fornendo alla più vasta platea raggiungibile un insieme di informazioni che, pur nella loro sinteticità, forniscano un quadro sufficientemente preciso per poter cominciare a conoscere la realtà occupazionale che ci sta intorno.

Con tale obiettivo è stata realizzato questo quaderno informativo, uno per ogni Centro per l'impiego del territorio regionale, dove si fornisce una fotografia della situazione occupazionale relativa all'anno trascorso, concentrando l'attenzione sugli aspetti professionali del mercato del lavoro, sulle opportunità offerte dai diversi settori, sulle modalità contrattuali di ingresso.

In questo modo, indirettamente, si fornisce anche il panorama delle opportunità offerte dall'intreccio di questi diversi fattori nella speranza che possa costituire un elemento in più per favorire non solo l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, ma anche le scelte verso percorsi di formazione e riqualificazione professionale più aderenti alle diverse realtà produttive.

In ogni caso, in ultimo, intendo ribadire l'attenzione e l'impegno della Regione nel ricercare tutti gli strumenti possibili per assicurare ai propri cittadini la realizzazione delle proprie aspirazioni nel lavoro, nella convinzione che solo nel raggiungimento di questo obiettivo si conquista un equilibrio sociale in grado anche di promuovere uno sviluppo economico produttivo compatibile con le necessità di tutti.

Angela Brandi
Assessore regionale al lavoro

Centro Pubblico per l'Impiego di Spilimbergo

Il Centro pubblico per l'impiego (CPI) di Spilimbergo è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale e dipende dalla Provincia di Pordenone. Il CPI è subentrato agli uffici di collocamento e, oltre a gestire l'anagrafe dei lavoratori, fornisce anche servizi personalizzati. Il suo obiettivo è, da un lato, di migliorare le possibilità di accesso dei disoccupati al mondo del lavoro, dall'altro di assistere le imprese, attraverso attività di mediazione e incontro domanda/offerta, utilizzando la Borsa nazionale del lavoro.

I dati riportati si riferiscono ad aziende aventi sede e lavoratori domiciliati nei territori Comunali di competenza del Centro per l'Impiego.

Il CPI e le AZIENDE

4

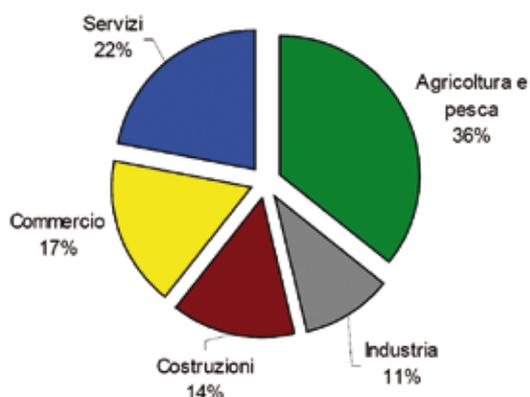
I dati sulle aziende e sugli addetti relativi al 2009 forniti da Infocamere mettono in risalto la concentrazione di imprese dislocate nei comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda. Le 1.020 aziende di Spilimbergo offrono lavoro a più di 2.500 persone (43,6%), quelle di San Giorgio della Richinvelda ammontano a 670 ed occupano 1.712 addetti, pari al 29,3% del totale dei nuovi lavoratori del Cpi di Pordenone.

COMUNE sede dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
CASTELNOVO DEL FRIULI	48	2,0	47	0,8
CLAUZETTO	26	1,1	38	0,6
MEDUNO	135	5,6	247	4,2
PINZANO AL TAGLIAMENTO	102	4,2	217	3,7
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	670	27,8	1.712	29,3
SEQUALS	186	7,7	654	11,2
SPIILMBERGO	1.020	42,4	2.551	43,6
TRAMONTI DI SOPRA	15	0,6	15	0,3
TRAMONTI DI SOTTO	30	1,2	70	1,2
TRAVESIO	121	5,0	194	3,3
VITO D'ASIO	55	2,3	107	1,8
TOTALE	2.408	100,0	5.852	100,0

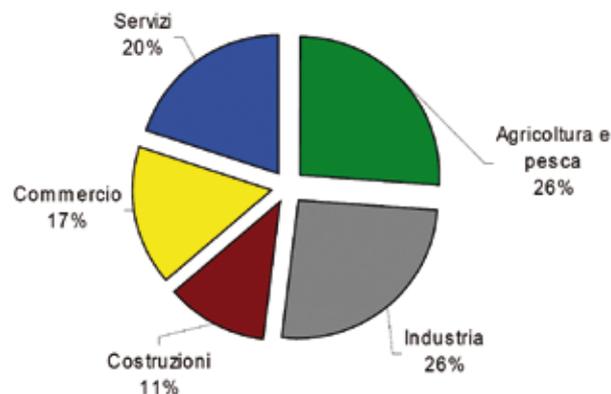
Nei comuni del Cpi di Spilimbergo si contano 860 aziende agricole, che costituiscono il 35,7% del totale delle aziende del territorio, con 1.521 addetti, pari al 26%. Le imprese che erogano servizi ammontano a 529, a cui si aggiungono 418 attività commerciale (22% e 17,4%), nelle quali trovano impiego rispettivamente il 16,1% e il 14,6% degli occupati. Il comparto industriale, infine, con le sue 259 industrie, offre lavoro a 1.523 lavoratori, pari al 26% degli addetti.

SETTORE d'attività dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	860	35,7	1.521	26,0
Industria	259	10,8	1.523	26,0
Costruzioni	341	14,2	671	11,5
Commercio	418	17,4	968	16,5
Servizi	529	22,0	1.168	20,0
n.d.	1	0,0	1	0,0
TOTALE	2.408	100,0	5.852	100,0

Settore d'attività delle AZIENDE



Settore d'attività degli ADDETTI



Il CPI e gli ASSUNTI

Tra gli 11 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Spilimbergo, spiccano, per numero di assunzioni effettuate nel corso del 2009, i comuni di Spilimbergo e di San Giorgio della Richinvelda. In gran parte dei comuni prevalgono le assunzioni nelle attività di servizi e commerciali, eccetto che nel comune di San Giorgio della Richinvelda e Sequals, nei quali risaltano i nuovi ingressi presso le aziende agricole, nel comune di Meduno. invece, spiccano le assunzioni nel comparto industriale.

COMUNE sede dell'azienda	Assunti		di cui Settore d'attività (%)			
	N	%	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Servizi e Commercio
CASTELNOVO DEL FRIULI	12	0,3	0,0	0,0	25,0	75,0
CLAUZETTO	19	0,6	27,8	11,1	11,1	50,0
MEDUNO	147	4,3	2,1	56,8	2,1	39,0
PINZANO AL TAGLIAMENTO	79	2,3	35,4	3,8	2,5	58,2
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	1.347	39,3	90,2	3,0	1,3	5,4
SEQUALS	330	9,6	60,9	9,7	2,1	27,3
SPILIMBERGO	1.362	39,7	13,7	10,5	3,6	72,2
TRAMONTI DI SOPRA	4	0,1	0,0	0,0	25,0	75,0
TRAMONTI DI SOTTO	17	0,5	0,0	0,0	11,8	88,2
TRAVESIO	65	1,9	4,6	6,2	12,3	76,9
VITO D'ASIO	47	1,4	2,1	27,7	2,1	68,1
TOTALE	3.429	100,0	48,5	9,3	2,8	39,3

5

Nel 2009 le prime 15 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di assunzioni sono le seguenti:

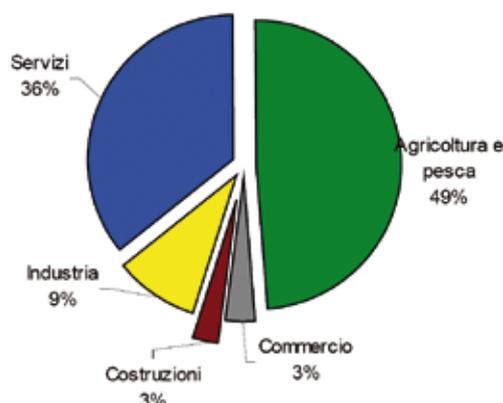
Principali aziende del Cpi di Spilimbergo	Assunti	Settore d'attività (%)
SOCIALTEAM SRL	122	Servizi
VIVAI COOP. RAUSCEDO	107	Agricoltura e pesca
AZ.AGR. LA MADUNINA DI PIOVESANA OLIVIERO	94	Agricoltura e pesca
RONCADIN SPA	70	Industria
LANZJHANNES	58	Agricoltura e pesca
COOP. FRUTTICOLTORI FRIULANI	35	Agricoltura e pesca
VIVAISTICA D'ANDREA	30	Agricoltura e pesca
A.R.C.A. S.S.D. A.R.L.	28	Servizi
GALVANODUE SRL	28	Industria
FRIULKIWI	27	Industria
AZ.AGR. FORCHIR DI BIANCHINI E DEANA	27	Agricoltura e pesca
MIDUNA S.R.L.	26	Agricoltura e pesca
AZIENDA AGRICOLA BRUGNOLO GIUSEPPE	23	Agricoltura e pesca
GENAGRICOLA SPA	22	Agricoltura e pesca
LOVISA FULVIO, MARINO E ANGELO S.S.	21	Agricoltura e pesca

L'OFFERTA OCCUPAZIONALE

Nel 2009 nel centro per l'impiego di Spilimbergo sono stati assunti 3.429 lavoratori, di cui il 47,6% nell'agricoltura, il 35,3 nei servizi e il 9,2% nel settore industriale.

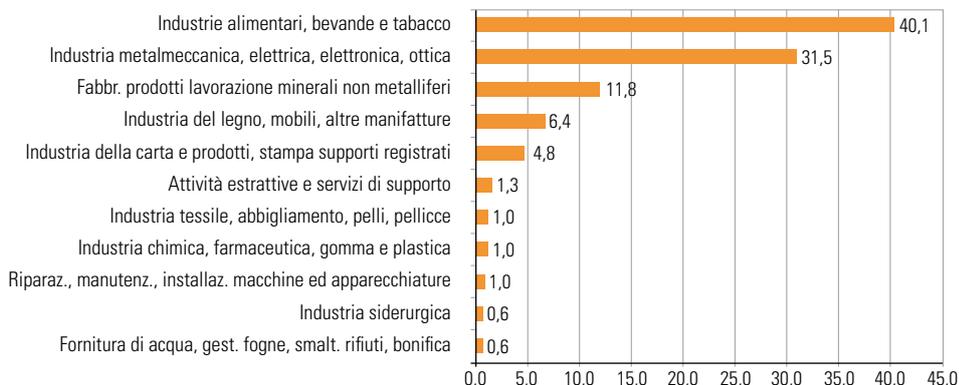
Assunti per SETTORE d'attività

SETTORE	N	%
Agricoltura e pesca	1633	47,6
Commercio	113	3,3
Costruzioni	94	2,7
Industria	314	9,2
Servizi	1210	35,3
n.d.	65	1,9
TOTALE	3.429	100,0



Nel comparto industriale spiccano per numero di assunzioni le industrie alimentari, con il 40,1%, seguite da quelle della metalmeccanica, elettrica ed elettronica, con una quota pari al 31,5%. La fabbricazione e la lavorazione di prodotti minerali non metalliferi assorbe il 11,8%.

Assunti nell'INDUSTRIA (%)



Tra i microsettori dei servizi le imprese che erogano servizi alle imprese hanno assunto una quota di lavoratori pari al 22% del totale. Nel settore della formazione ed istruzione ha trovato impiego il 18,3% dei nuovi assunti, mentre il 15% è stato collocato nel comparto alberghiero e della ristorazione. Si segnala la quota pari al 14,5% di nuovi assunti nei servizi sanitari ed assistenziali.

Assunti nei SERVIZI (%)



Le aziende che hanno assunto nuovi dipendenti hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (78,9%), mentre il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta solo il 18,6% della domanda di lavoro complessiva.

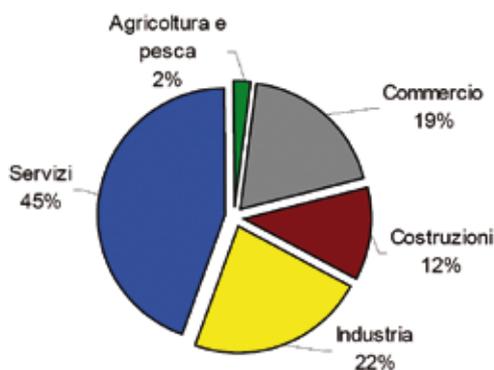
Tipologia di modalità di avviamento	N	%
Apprendistato	85	2,5
Determinato	2.706	78,9
Tempo determinato	2.123	61,9
Somministrazione	267	7,8
Lavoro a progetto / co.co.co.	118	3,4
Tempo determinato nel pubblico impiego	66	1,9
Tempo determinato per sostituzione	73	2,1
Tirocinio	51	1,5
Lavoro occasionale	8	0,2
Indeterminato	638	18,6
Tempo indeterminato	626	18,3
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	12	0,3
TOTALE	3.429	100,0



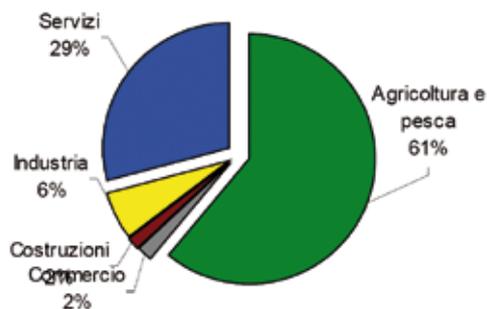
Nel settore agricolo vengono offerti esclusivamente contratti di assunzione a tempo determinato; questo tipo di contratto prevale su quello a tempo indeterminato in tutti i settori d'attività. I contratti a tempo indeterminato vengono proposti specialmente nell'industria e nei servizi. I contratti di apprendistato si applicano, oltre che nei servizi, principalmente nel commercio e nell'industria.

Settore d'attività	Tipologia di contratto di assunzione			Totale
	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	
Agricoltura e pesca	2	1.619	12	1.633
Commercio	16	52	45	113
Costruzioni	10	46	38	94
Industria	19	160	135	314
Servizi	38	772	400	1.210
n.d.		57	8	65
TOTALE	85	2.706	638	3.429
	2,5	78,9	18,6	100,0

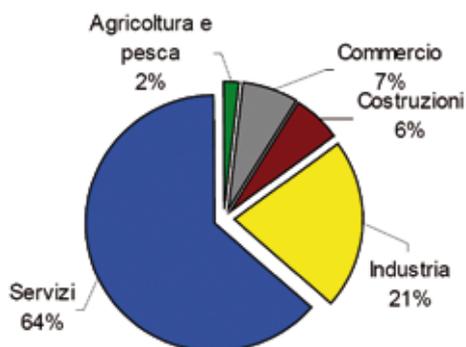
ASSUNTI
con contratto di
APPRENDISTATO



ASSUNTI
con contratto a
TEMPO DETERMINATO



ASSUNTI
con contratto a
TEMPO INDETERMINATO



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

Le figure professionali non qualificate da adoperare nelle attività agricole e nelle attività commerciali sono tra le più richieste insieme a quelle specializzate nei servizi sociali e nel comparto turistico ed alberghiero.

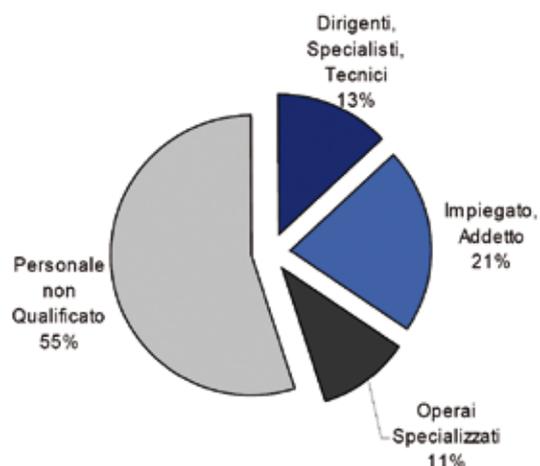
Tra le prime dieci posizioni della graduatoria, relativa alle principali figure professionali degli assunti del 2009, figurano professioni qualificate, quali gli operai specializzati, gli artigiani, gli agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura.

Principali figure professionali	N	%
Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1530	44,6
Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	195	5,7
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	170	5,0
Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	167	4,9
Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	150	4,4
Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	140	4,1
Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	100	2,9
Professioni qualificate nelle attività commerciali	96	2,8
Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nell'industria alimentare	76	2,2
Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	74	2,2
Impiegati di ufficio	71	2,1
Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	70	2,0
Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	61	1,8
Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	58	1,7
Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	56	1,6
Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	48	1,4
Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	47	1,4
Professioni non qualificate nelle attività gestionali	47	1,4
Operai semiqualficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	44	1,3
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	33	1,0
Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	32	0,9
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	32	0,9
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	30	0,9
Conduttori di impianti industriali	30	0,9
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	23	0,7
Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	14	0,4
Professioni qualificate nei servizi sanitari	9	0,3
Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	7	0,2
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	7	0,2
Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della P.A. e di organiz. di interesse nazionale e soprannazionale	6	0,2
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilate	3	0,1
Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese	1	0,0
Specialisti nelle scienze della vita	1	0,0
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	1	0,0
TOTALE	3.429	100,0



QUALIFICA professionale

La richiesta di figure professionali con qualifica generica è consistente ed ammonta al 55% rispetto al totale degli assunti. Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 11%. La qualifica professionale dell'impiegato o dell'addetto risulta pari al 21%, mentre la quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta al 13%.

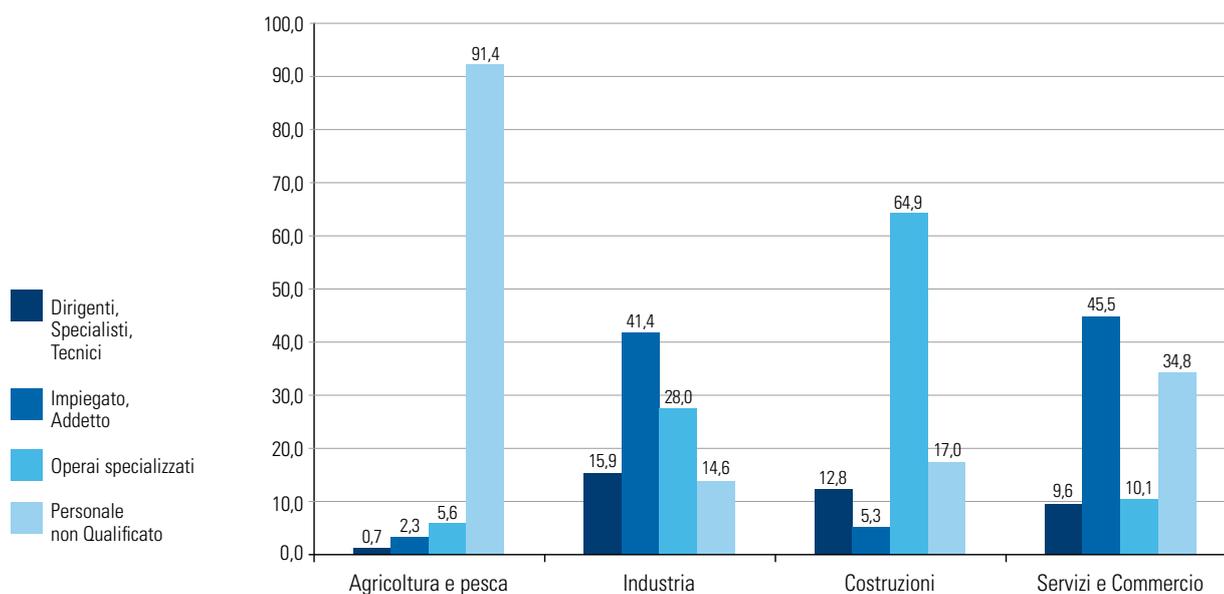


9

SETTORE D'ATTIVITÀ	Qualifica professionale							
	Dirigenti, Specialisti, Tecnici		Impiegato, Addetto		Operai Specializzati		Personale non Qualificato	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	11	2,5	38	5,2	92	25,1	1492	79,3
Commercio	11	2,5	77	10,5	18	4,9	7	0,4
Costruzioni	12	2,7	5	0,7	61	16,6	16	0,9
Industria	50	11,2	130	17,7	88	24,0	46	2,4
Servizi	356	79,8	480	65,4	108	29,4	266	14,1
n.d.	6	1,3	4	0,5		0,0	55	2,9
TOTALE	446	100,0	734	100,0	367	100,0	1.882	100,0

Gli impiegati, gli addetti al commercio e le figure con alta specializzazione sono particolarmente richiesti nel settore dei servizi, mentre nelle costruzioni gli operai specializzati assorbono il 64,9% delle assunzioni complessive nel settore. Nel settore industriale si prediligono operai con specializzazione (28%) e impiegati (41,4%). Si conferma consistente la quota di personale non qualificato, per lo più braccianti, richiesta dalle aziende agricole (91,4%).

QUALIFICA professionale per settore d'attività



I PROFILI dei LAVORATORI

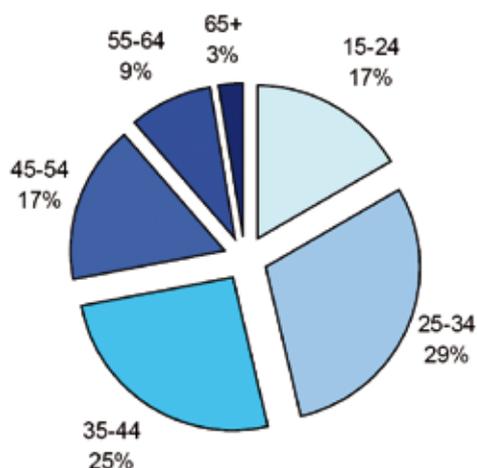
Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni generiche e dequalificate o nell'ambito delle vendite e dei servizi. I ruoli tecnici e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con più di 25 anni. In questo territorio la richiesta di personale generico coinvolge tutte le fasce di età.

10

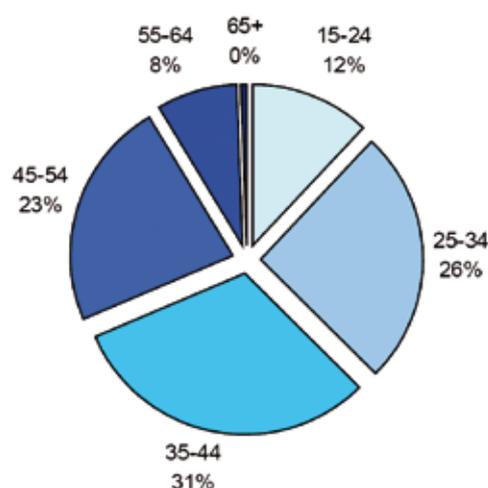
	Classe d'età all'assunzione											
	15 - 24		25 - 34		35 - 44		45 - 54		55 - 64		oltre i 65	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	3	0,5	10	1,0	4	0,5	3	0,5	1	0,3	0	0,0
Specialista	9	1,5	43	4,4	48	5,4	13	2,2	11	3,8	0	0,0
Tecnico	47	7,9	118	12,0	71	8,0	46	7,7	16	5,5	3	4,2
Impiegato	18	3,0	25	2,5	25	2,8	7	1,2	3	1,0	0	0,0
Addetto	150	25,3	161	16,3	168	18,9	119	19,9	54	18,4	4	5,6
Operaio/Artigiano	57	9,6	72	7,3	98	11,0	88	14,7	39	13,3	13	18,3
Generico	308	52,0	557	56,5	474	53,4	323	53,9	169	57,7	51	71,8
TOTALE	592	100,0	986	100,0	888	100,0	599	100,0	293	100,0	71	100,0

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso nelle fasce d'età più giovani. I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di personale con più di 25 anni.

Contratto a tempo
DETERMINATO



Contratto a tempo
INDETERMINATO



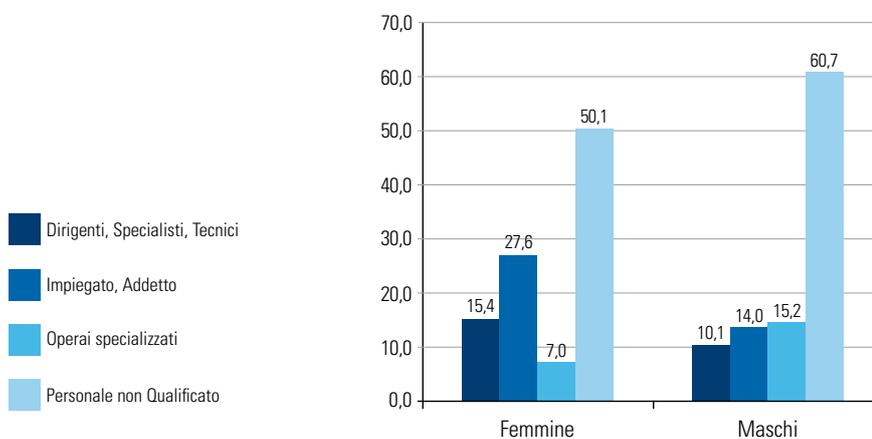
La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 1.872 donne assunte a fronte di 1.557 maschi.

Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni di addetti, operai/artigiani e generici.

La richiesta di personale senza qualifica professionale prevale sulle altre qualifiche, senza distinzione di genere.

Qualifica professionale	Genere			
	Femmine		Maschi	
	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	10	0,5	11	0,7
Specialista	82	4,4	42	2,7
Tecnico	196	10,5	105	6,7
Impiegato	55	2,9	23	1,5
Addetto	461	24,6	195	12,5
Operaio/Artigiano	131	7,0	236	15,2
Generico	937	50,1	945	60,7
TOTALE	1.872	100,0	1.557	100,0

QUALIFICA professionale per genere





**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227/5106 - Fax 040 3775197
Mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzialavoro.regione.fvg.it



Spilimbergo

Via Umberto I, 21 - 33097
Tel. 0427 2352
Fax 0427 50752
Mail: cpi.spilimbergo@provincia.pordenone.it